



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI – LEONARDO DA VINCI"



Direzione e uffici: Via Mazenta, 51 – 20013 Magenta (MI) – codice fiscale n. 93035720155

e-mail: miis09100v@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: miis09100v@pec.istruzione.it

Sito: www.einaudimagenta.edu.it

SEDI ASSOCIATE

ITCG e Liceo Artistico "Luigi Einaudi" - Via Mazenta, 51 - Tel. 0297297101– 0297298766 –fax. 0297291135

IPSIA "Leonardo da Vinci" - Via Novara, 113 - Tel. 029793197 – fax. 0297297672

Circ. n. 9

Magenta, 15 settembre 2025

AL PERSONALE DOCENTE E ATA
SEDI

Oggetto: Incarichi extraistituzionali del personale scolastico. Autorizzazione allo svolgimento della libera professione per l'anno scolastico 2025/26.

Con riferimento all'oggetto, si ricorda che in forza degli articoli 60 ss. D.P.R. n. 3/1957, richiamati dall'art. 53, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 l'assunzione di un impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione è di regola **incompatibile** con:

- l'esercizio dell'attività commerciale, industriale o professionale
- l'assunzione o il mantenimento di impieghi alle dipendenze di privati
- l'assunzione o il mantenimento di cariche in società costituite a fini di lucro, con l'esclusione delle sole cariche in società o enti per i quali la nomina sia riservata allo Stato

Sono tuttavia previste le seguenti **eccezioni**:

- lo svolgimento delle **libere professioni**, consentito ai docenti previa autorizzazione del dirigente scolastico (art. 508, c. 15, D.Lgs. n. 297/1994);
- l'assunzione di altri impieghi da parte del personale dipendente con rapporto di **lavoro a tempo parziale con una prestazione lavorativa non superiore al 50%** di quella a tempo pieno, anche in questo caso previa autorizzazione del dirigente scolastico (cfr. artt. 39, c. 9 e 58, c. 9, CCNL comparto scuola del 16/11/2007 rispettivamente per il personale docente e ATA). Detti impieghi non possono tuttavia essere assunti alle **dipendenze di altre pubbliche amministrazioni** e non devono comunque implicare un **conflitto di interessi** (art. 1, c. 58, Legge n. 662/1996).

Occorre inoltre tenere presente che il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la scuola si costituisce a tempo pieno, la trasformazione in *part time* è successiva.

Ciò significa che neppure la richiesta volta a tal fine elimina la incompatibilità eventualmente sussistente all'atto della presa di servizio del personale neoassunto.

Al di là dei casi di incompatibilità sopra ricordati, *«I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. [...] In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti»* (art. 53, c. 7, D.Lgs. n. 165/2001).

Il personale scolastico è pertanto tenuto a comunicare al dirigente scolastico l'assunzione di incarichi, pur se svolti a titolo gratuito (Cass., sez. civ., 17/07/2025, n. 19904) e di impieghi presentando presso la segreteria ufficio protocollo il modulo della richiesta di seguito allegato, affinché ne venga valutata la compatibilità con il lavoro alle

dipendenze della pubblica amministrazione e gli obblighi di servizio e possa essere rilasciata la prescritta **autorizzazione**.

A tal fine saranno considerati i seguenti profili: a) **occasionalità/abitudine dell'incarico**; b) **assenza/presenza di conflitto di interesse**; c) **non interferenza/interferenza con gli obblighi di servizio**.

Alla luce di quanto previsto dal c. 10 del citato art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, il dirigente scolastico deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della stessa.

Decorso tale termine, l'autorizzazione:

- si intende accordata se richiesta per incarichi da conferirsi da parte di altre amministrazioni pubbliche;
- si intende negata in ogni altro caso.

Nel caso di richiesta di autorizzazione allo svolgimento di lavoro sportivo retribuito, l'art. 25, c. 6, D.lgs. n. 36/2021 dispone invece che con il decorso del termine di trenta giorni essa si intenda accordata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rosa Azzarelli

*(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993)*

MODULO AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI/LIBERA PROFESSIONE

**Al Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "Luigi Einaudi-Leonardo Da Vinci"
Magenta (MI)**

Oggetto: **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI/ESERCIZIO LIBERA PROFESSIONE –
ANNO SCOLASTICO 2025/26.**

Il sottoscritto/a _____,

nato a _____ il _____

in servizio presso questo Istituto in qualità di _____ a Tempo Indeterminato/Determinato
per l'insegnamento di _____ nell'anno scolastico 2025/2026,

CHIEDE

- l'autorizzazione all'**ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE** di _____
- l'autorizzazione a **svolgere l'incarico** che verrà conferito da:

_____ *(altre scuole, amministrazioni pubbliche o soggetti privati)*

☐ Per il periodo dal _____

Per la seguente tipologia di prestazione _____

Il sottoscritto/a si impegna ad adoperarsi per rendere possibile a codesto Ufficio la conoscenza di ogni notizia utile per
gli adempimenti connessi all'Anagrafe delle Prestazioni;

a tal fine comunica i seguenti dati e si impegna a completare quelli non disponibili alla data odierna.

Denominazione conferente	
Codice fiscale conferente	
Data conferimento incarico	
Data inizio incarico	
Data fine incarico	
Importo previsto	

e a tale scopo, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di essere/non essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di _____
per la Professione di _____ oppure di essere/non essere iscritto nell'elenco speciale
degli _____;
- che l'incarico prestazioni/libera professione svolta non è di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività
inerenti alla funzione docente ed è compatibile con l'orario d'insegnamento e di servizio;
- che lo svolgimento dell'incarico non si pone in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con le
attività istituzionali dell'Amministrazione;
- che avverrà nel rispetto del divieto di utilizzo di beni, mezzi e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione;

- che la sopracitata attività verrà svolta in assenza di vincoli di dipendenza da terzi, non è identificata quale attività commerciale o industriale e non comporta l'assunzione di cariche all'interno di società costituite a fine di lucro.
- di essere a conoscenza delle disposizioni, in materia di incompatibilità, dettate:
 - Decreto Presidente Repubblica, n. 417 del 31.05.1974 – Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;
 - D. L.vo 297/94, art. 508 c. 10 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Art. 508 – Incompatibilità;
 - Circolare Presidenza del Cons. Ministri Dip. Funzione Pubbl. N. 3 del 19/02/97- Tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;
 - Circolare Dip. Funz. Pubblica n. 6/97 - Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, L. 662/1996;
 - Legge 140/97, art. 6 - recante: “Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica”;
 - Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – Articolo 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
 - Nota MIUR prot. n. 1584 del 29.07.2005 Esercizio di attività incompatibili con la funzione docente;
 - Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 – Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- di non espletare incarichi non consentiti dalle norme in vigore e di non trovarsi in situazioni di incompatibilità.

Dichiara inoltre di essere consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati di seguito e nella documentazione allegata corrispondono a verità

Magenta, ____/____/____

Firma

N.B.

1. L'autorizzazione deve essere richiesta e ottenuta preventivamente all'accettazione dell'incarico (art. 53. CO.7-8-9 D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
2. L'autorizzazione riguarda anche i docenti autorizzati all'esercizio di libera professione quando la prestazione resa non interferisca all'oggetto della professione stessa.